

Parere n. 58 del 18/12/2020

Il Revisore unico dei Conti dell'Unione delle Terre d'Argine

La sottoscritta dott.ssa Daniela De Maria, Revisore Unico dell'Unione Terre d'Argine, nominata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 22 del 24 settembre 2018,

Esaminata

la proposta di deliberazione al Consiglio dell'Unione avente ad oggetto **“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175”**;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);

Richiamata la delibera di Consiglio dell'Unione n. 42/2017 con la quale l'Ente ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute ai sensi dell'articolo 24 del Testo unico citati sulla base delle *“Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016” emanate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie*” di cui alla Deliberazione n. 19/Sezaut/2017/Inpr” depositata il 21 luglio 2017, e dell'annesso MODELLO STANDARD di atto di ricognizione e relativi esiti per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs n. 175/2016;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio dell'Unione:

- n. 33 del 19.12.2018 con quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016;
- n. 33 del 18.12.2019 con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016;

Richiamato il disposto dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016 che

- al comma 1 prevede *“Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione “;*

- al comma 3 prevede *“I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'[articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

- al comma 4 prevede *“In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

Tenuto conto:

- che la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute è stata istruita dai servizi ed uffici competenti, secondo il modello proposto nell'ambito degli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) e in base al documento MEF del 26 novembre 2020, come citato nella proposta di delibera
- che non è stata predisposta la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente, non avendo lo stesso previsto alcuna azione di razionalizzazione sulle partecipazioni detenute;

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nella scheda Tecnica allegata alla proposta di deliberazione in esame, dalla quale emerge che l'Unione delle Terre d'Argine detiene una sola partecipazione nella società LEPIDA s.c.p.a, per la quale sono forniti i dati e le informazioni richieste dal modello standard e le motivazioni per le quali si propone la conferma del mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18.08.2000;

ESPRIME

Per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta citata in premessa.

Spilamberto, 18 dicembre 2020

f.to Daniela De Maria